



TAVOLI DI LAVORO

KINESIS - Knowledge alliance for Social Innovation in Shrinking Villages

Un progetto europeo per le aree interne

Frigento, 15-17 settembre 2021

PRESENTAZIONE

KiNESIS - KNowledgE alliance for Social Innovation in Shrinking villages (KiNESIS) è un progetto europeo di tre anni (2021-2023) co-finanziato dal programma [Erasmus+ dell'Unione Europea](#). L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, insieme a partner europei e nazionali, propone un'**Alleanza della Conoscenza al servizio di comunità che soffrono di fenomeni di spopolamento**. Il progetto si focalizza, infatti, sulle **aree a rischio di spopolamento**, comunità territoriali colpite da gravi problemi come l'emigrazione delle giovani generazioni per mancanza di occupazione, abbandono e solitudine delle persone anziane, la perdita di posti di lavoro per il trasferimento di imprese, il deterioramento delle proprietà, la chiusura delle scuole, la scomparsa di tradizioni, la contrazione dei governi locali. In assenza di soluzioni adeguate queste aree non possono che peggiorare con la conseguente perdita di identità, storia, cultura, che invece devono essere preservate, tramandate e riprese.

L'obiettivo principale è quello di creare un **living lab internazionale diffuso** nei diversi paesi partner dove lo **scambio di conoscenze, buone pratiche, esperienze** possa aiutare a rivitalizzare le aree a rischio di spopolamento grazie a degli **stage** e alla **cooperazione tra i diversi attori del progetto (partner, partner associati, stakeholder)**.

Il progetto si propone di portare **prospettive innovative** presso queste comunità per aiutarle a invertire il declino grazie a stage di studenti provenienti dalle università partner ma anche da altre istituzioni educative interessate al progetto.

In questo modo KiNESIS intende mettere a disposizione delle comunità conoscenze e pratiche innovative che potrebbero aiutarle a sperimentare nuovi modi per contrastare lo spopolamento.

Allo stesso tempo, l'esperienza di tirocinio in queste aree motiverà gli studenti a utilizzare le loro conoscenze per produrre un impatto positivo sulle comunità. L'interazione con la comunità, che li aiuta a trovare nuove soluzioni ai problemi, può consentire agli studenti di

sviluppare sia competenze trasversali che disciplinari in base a forme di apprendimento innovative e un'esperienza professionale in un contesto internazionale.

Attraverso la creazione di una stretta **cooperazione transnazionale** tra mondo accademico, istituzioni educative, enti pubblici, imprese e territorio in generale, ampliando la prospettiva sul fenomeno dello spopolamento nelle aree rurali, KiNESIS offrirà uno **spazio di co-partecipazione** che consentirà:

- a tutti i partner e partner associati di beneficiare dello **scambio di conoscenze ed esperienze**;
- un **atteggiamento propositivo da parte delle stesse comunità locali**, che co-partecipano alle attività del progetto, definendone bisogni e priorità, beneficiando infine degli stage degli studenti;
- agli studenti coinvolti nel programma di sviluppare competenze e metodologie diverse che li aiuteranno per le loro future carriere, grazie all'**esperienza di formazione internazionale** incentrata sul rilancio delle aree a rischio di spopolamento.

L'idea di base del progetto è quella di raggiungere risultati innovativi attraverso l'interazione tra tutti gli attori del progetto e soprattutto attraverso il modo in cui persone con background diversi possono incontrarsi in un unico luogo per concentrarsi su questioni specifiche relative alle aree soggette al fenomeno dello spopolamento.

Questi luoghi possono svilupparsi nuovamente, probabilmente adattandosi a nuovi contesti, grazie anche all'adozione delle **nuove tecnologie e di metodologie di innovazione sociale**. Il progetto può contribuire attivamente al loro recupero attraverso le due principali attività progettuali:

- **coinvolgimento delle comunità**. Il ripristino e l'investimento nel capitale sociale di queste aree sarà favorito dall'identificazione delle loro esigenze e priorità. Sebbene i fattori e le cause che portano allo spopolamento siano noti, ciascuna di queste comunità ha esigenze specifiche per quanto riguarda i propri abitanti, le risorse e il contesto socio-economico.
- **networking e co-partecipazione della società civile (cittadini, imprese, associazioni locali) e attori internazionali** chiamati a interagire, integrare e adottare **buone pratiche** sviluppate nel corso del programma. Il progetto può essere visto come uno spazio aperto per implementare un approccio inclusivo e interdisciplinare finalizzato ad affrontare alcuni dei problemi che affliggono queste aree. Gli stage sono strettamente legati alle esigenze delle comunità e questo scambio costante consente agli studenti di imparare attraverso un apprendimento tra pari in contesti di apprendimento sia formale che informale, dimostrando che i giovani possono imparare gli uni dagli altri e dalle comunità che li accolgono.

I TAVOLI DI LAVORO

Dal 15 al 17 settembre 2021 il progetto KiNESIS entra nel vivo con le prime attività pratiche sul territorio di Frigento (AV).

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale organizza questo importante momento di incontro sul territorio frigentino con università partner, istituzioni locali, comunità e aziende per avviare in quella sede i primi workshop e seminari che porteranno poi - in autunno - ai primi arrivi di studenti Erasmus per favorire un rinnovamento e un piano di sviluppo delle aree interne. **Il territorio irpino diventerà dunque una sorta di laboratorio vivente e pratico per sperimentare nuove formule e nuovi format culturali, sociali e imprenditoriali che permettano a territori considerati marginali, e a rischio di spopolamento, di ripensarsi come "nuovi" e "attraitivi".**

Tavolo di lavoro

“Come promuovere l’imprenditorialità nelle aree a rischio di spopolamento”

Venerdì 17 settembre 2021

h 14:00 – 17:00

In collaborazione con SIBaTER Supporto istituzionale alla banca delle terre



Venerdì 17 settembre, il programma dei lavori prevede una serie di tavoli di lavoro operativi su temi individuati dalle comunità e su cui si sviluppano le linee di azione del progetto per creare dei *focus group* che possano supportare le aree a rischio di spopolamento, anche grazie a tirocini sviluppati da studenti provenienti dalle università partner del progetto nella realizzazione di processi di innovazione sociale finalizzati al contrasto di problematiche tipiche di questi luoghi come la disoccupazione, l’invecchiamento della popolazione, l’emigrazione delle giovani generazioni, l’abbandono delle terre, etc.

Tra questi, il Tavolo di lavoro, organizzato in collaborazione con il Progetto SIBaTer, dal titolo **“Come promuovere l’imprenditorialità nelle aree a rischio di spopolamento”**.

SIBaTer è il progetto gestito da ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni italiani, con il supporto tecnico della sua Fondazione IFEL – Istituto per la Finanza e l’Economia Locale e finanziato dal Programma complementare al PON Governance e Capacità istituzionale 2014, per l’attuazione della banca delle terre comunali abbandonate e/o incolte. Destinatari dei servizi di supporto e affiancamento sono i Comuni delle 8 Regioni del Mezzogiorno. I servizi sono prestati a titolo completamente gratuito e non comportano dunque alcun costo a carico dei Comuni che ne beneficiano.

L'obiettivo del Tavolo è quello di raccogliere indicazioni, valutazioni e suggerimenti da parte di Esperti della materia, Testimoni privilegiati e soprattutto Stakeholders locali su metodi, strumenti, esperienze nella promozione di azioni atte a favorire iniziative imprenditoriali, in modo da fornire ai partecipanti locali al tavolo informazioni specialistiche, strumenti e relazioni utili allo sviluppo di tali iniziative, in un'ottica di partecipazione e collaborazione fra attori pubblici e privati, locali e internazionali.

AGENDA DEI LAVORI

14.00 - 14.20 Check-in e Team Building

14.20 - 14.30 Breve introduzione degli obiettivi del tavolo di lavoro sul metodo e programma del pomeriggio

14.30 - 14.40 Lancio dei temi

14.40 - 15.40 Primo giro di tavoli con contributo dei presenti, in base alla propria *expertise*, sulle criticità del territorio e su metodi, strumenti e proposte (anche innovativi), per promuovere iniziative atte a favorire progetti imprenditoriali.

15.40 - 16.40 Secondo giro di tavoli con contributo dei presenti, in base alla propria *expertise*, su metodi, strumenti e proposte (anche innovativi), per promuovere iniziative atte a favorire progetti imprenditoriali.

16.40 - 17.00 Conclusione dei lavori

Possibili temi/domande:

- Come fornire in modo collaborativo le infrastrutture necessarie per rafforzare l'imprenditorialità nell'area?
- Come migliorare la cooperazione tra imprenditori / start up che lavorano già nell'area?
- Come possiamo capire meglio le necessità degli imprenditori che lavorano nelle aree interne?